

La BIBBIA

Antico Testamento



Pentateuco: sono la Torah, cioè la "Legge", i libri più cari alla tradizione biblica e giudaica. Raccontano di un Dio liberatore, che prende per mano Israele, suo popolo, lo conduce fuori dall'Egitto, terra di schiavitù e attraverso il deserto e il Sinai lo accompagna fino alla Terra promessa. (Deuteronomio cap.5 versetti da 1 a 20); 5,1-20



Libri storici: questi libri, a partire da Giosuè fino al II Libro dei Maccabei, comprendono circa 7 secoli di storia: narrano della conquista della Palestina, dell'entrata nella terra promessa, di capi carismatici alla guida del popolo quali Samuele, Davide..., fino all'umiliante deportazione da quella stessa terra, dopo la devastazione del regno di Giuda (o Israele); infine si racconta della lotta portata avanti dai giudei contro i Maccabei allora regnanti, per ottenere la libertà di poter vivere secondo la legge di Dio e le proprie tradizioni, che all'epoca coincideva purtroppo con la libertà politica e cioè con la non sottomissione al re. (Giosuè 1, 1-2); (I Samuele 3, 1- 10); (II Maccabei 2, 20-23).



Libri profetici: profeta è colui che annuncia, che proclama. In termini semplici egli è il porta-parola o postino di Dio, cioè colui che consegna al popolo il messaggio di Dio, la Sua parola, i Suoi insegnamenti.

Il profeta mostra al popolo il volto di un Dio amorevole e misericordioso che esige fedeltà e custodisce con gelosia e cura le sue creature. (Isaia 42,1-4 questi versetti di Isaia parlano proprio di Gesù)

Nuovo Testamento



Libri sapienziali e deuterocanonici: esprimono con parole di grande saggezza e sapienza, il modo in cui Dio si rivolge al cuore dell'uomo, come parla alla sua coscienza, come diventa suo amico e compagno di viaggio lungo il cammino della vita. Inoltre indicano anche come ognuno di noi può cercare e sentire la Sua presenza nei momenti felici e in quelli più laceranti, nelle gioie e nelle fatiche di ogni giorno. (Salmo 138); (Sapienza 1, 1-5)

Nuovo Testamento



Vangeli ed Atti degli apostoli: Matteo, Marco, Luca e Giovanni raccontano da testimoni ("*...ciò che abbiamo visto, ciò che abbiamo contemplato, ciò che abbiamo toccato,...* cioè il Verbo della vita, lo annunciamo anche a voi perché la vostra gioia sia piena". 1 Gv), la vita, le opere e il messaggio di Gesù di Nazaret, figlio di Dio, crocifisso, morto e risorto, che appare ai suoi discepoli dopo la Pasqua, dona loro il Suo Spirito e comanda loro "*...andate dunque, ammaestrate tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*



Lettere di San Paolo: Paolo, da ebreo osservante delle legge e temibile persecutore dei cristiani diventa apostolo di Cristo, annunciatore del vangelo. Scrive 14 lettere alle comunità di cristiani che nascono tra il 35 e il 64 d.C. Egli compie tre grandi viaggi missionari per l'annuncio del Vangelo: si reca prima ad Antiochia, poi in Europa ed infine ad Efeso.



Lettere cattoliche: Le lettere cattoliche non sono indirizzate a nessuna comunità particolare, esse rappresentano l'anello di congiunzione tra la predicazione del Vangelo da parte dei discepoli, e le indicazioni morali che servono ai cristiani per sintonizzarsi sulla frequenza del Vangelo e quindi sapere come comportarsi nelle vicende della vita delle comunità.



Apocalisse: Attraverso immagini, simboli e visioni l'Apocalisse dice ciò che è la "speranza" che anima la Chiesa, sempre perseguitata nel mondo, ma sostenuta dal suo Signore. (Ap. 4,1-3)